



# COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA

Provincia di Catania

## Originale di deliberazione della Giunta Municipale

DATA 05/02/2016

N. 6

**Oggetto:** Adozione "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" anni 2016-2018.

L'anno duemilasedici, il giorno cinque del mese di febbraio alle ore 13:30 e seguenti, nel Palazzo Municipale, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la **GIUNTA MUNICIPALE**.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti:

	SI	NO
1. CORSARO CARMELO	X	
2. CHIARENZA CARMELO	X	
3 SGROI SEBASTIANO	X	
4. ALBO IVAN		X
5. ZITELLI TEA		X

Presiede il Sindaco  
**Dott. Carmelo Corsaro**

Partecipa alla riunione  
il Segretario Comunale  
**Dott.ssa Bianca Impallomeni**

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Su invito del Sindaco:

**VISTA** la proposta di deliberazione entro riportata n.5 del 01/02/2016;

**VISTO** che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri di cui all'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142, così come recepito dalla L.R. n.48 del 11.12.1991 e dalla L.R. n.30/2000, art.12, riportati in calce alla proposta che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Con voti unanimi,

### DELIBERA

Di approvare la proposta come entro riportata

Successivamente, con separata ed unanime votazione.

### DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

## **Il Segretario Comunale n.q.di**

### **RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

#### **PREMESSO**

che in data 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190/2012, recante:

“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, che prevede:

- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le linee di indirizzo adottate da apposito Comitato, da costituirsi ai sensi del co. 4 dell’art. 1 della Legge, predispone il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) da sottoporre all’approvazione della C.I.V.I.T. (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle Pubbliche Amministrazioni);
- l’obbligo per gli Enti Locali di provvedere ad elaborare Piani triennali di prevenzione della corruzione; da formulare nel rispetto delle linee guida contenute dal Piano Nazionale Anticorruzione;
- ai fini della predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, l’organo di indirizzo politico individua il responsabile della prevenzione della corruzione e, su proposta di detto Responsabile, adotta il Piano triennale, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal comma 5 dell’art.1 della L. n.190/2012;
- l’art. 1, comma 60 della Legge n. 190/2012, per quanto riguarda gli Enti Locali, prevede che attraverso una intesa in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni, devono essere definiti, con l’indicazione dei relativi termini, gli adempimenti in ordine alla definizione, da parte di ciascuna Amministrazione, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, a partire dagli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D. Lgs. n.33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- l’8 aprile 2013 è stato approvato il D.L.gs. n.39, recante: “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante: “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- l’11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Triennale Anticorruzione con delibera C.I.V.I.T. n. 72/2013 ;
- con determinazione n.12 del 28 ottobre 2015 l’autorità nazionale anticorruzione ha approvato l’aggiornamento del piano nazionale anticorruzione, di seguito chiamata “nota di aggiornamento”
- la legge, e gli atti legislativi succitati, conseguono al necessario adeguamento, non solo comunitario, ma ancor prima internazionale in sede ONU, della legislazione italiana;
- è obiettivo del Governo realizzare un’azione generale di contrasto alla corruzione, all’interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull’economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;
- il nuovo sistema normativo impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall’art. 1, comma secondo, del D.Lgs.31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti locali, di assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di strumenti di garanzia di legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l’esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a



REGIONE SICILIANA

COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

UFFICIO PROPONENTE

REG. GEN. PROPOSTE

SERVIZIO INTERESSATO

Segretario Abdeo Corbelli  
N. 9 di Resp. not. contabile

N. 5 dell'1/2/2016

OGGETTO: Adozione "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" anni 2016-2018

Cap.....	Competenza	Residui
<p>Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a Norma dell'art.13, della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44, che testualmente recita: "Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazioni della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziari. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto"</p> <p>ATTESTA</p> <p>Come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di €</p>		
		<p>Somma stanziata.....(+) € .....</p> <p>Variazioni in aumento..... (+) € .....</p> <p>Variazioni in diminuzione (-) € .....</p> <p>Somme già impegnate ..... (-) € .....</p> <p>Somma disponibile €.....</p>
		<p>Data .....</p> <p>Il responsabile del servizio finanziario</p>

Ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art.1, comma 1, lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48) e successive modifiche ed integrazioni. Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE	<i>Per il Responsabile</i> N. 9. RESP. DELLA TRASPARENZA Raffaele M...
	Data 1/2/2016	Il Responsabile.....

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:	<i>non contabile ma dovuto.</i>
	Data 1/2/2016	Il Responsabile.....

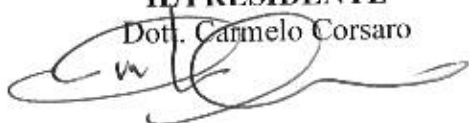
Ordine del giorno numero	DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE	IL VERBALIZZANTE

DELIBERAZIONE NUMERO .....

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

**IL PRESIDENTE**

Dot. Carmelo Corsaro



**L'ASSESSORE ANZIANO**

Cav. P.L. Carmelo Chiarenza



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Bianca Impallomeni



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione venne pubblicata all'Albo Pretorio On-Line dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Contro la stessa non furono presentati reclami a questo ufficio entro dieci giorni dall'affissione della deliberazione all'Albo Pretorio On-Line.

In fede

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**